

## CODICI

Tipo scheda OA

## CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000010

## OGGETTO

### OGGETTO

Oggetto scultura

### SOGGETTO

Soggetto ragazzo seduto su una cesta

Titolo Il giovinetto

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia FE

Comune Bondeno

Località Bondeno

### COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Tipologia sede espositiva

Contenitore Pinacoteca Civica "G. Cattabriga"

Denominazione spazio viabilistico Piazza Garibaldi, 9

## CRONOLOGIA

### CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XX

### CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1910

Validità ca.

A 1927

Validità ante

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Riferimento all'intervento esecutore

Autore Galvani Gaetano Florindo

Dati anagrafici / estremi cronologici 1868/ 1945

Sigla per citazione S08/00005112

## DATI TECNICI

Materia e tecnica gesso

### MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 110

Larghezza 41

Profondità 76

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Scultura in gesso che raffigura un fanciullo seduto su una cesta di vimini rovesciata, con la gamba sinistra piegata e la destra dritta davanti a lui. Il ragazzo indossa una camicia aperta sul petto e un paio di pantaloni corti. Le scarpe bucate e l'espressione sconsolata denunciano la sua condizione di povertà.

## Notizie storico-critiche

Fino a qualche anno fa l'opera era conservata, in pessime condizioni (era mutila del braccio destro e dei piedi), presso il magazzino delle scuole elementari di Bondeno. Lucio Scardino la cita nel catalogo della Pinacoteca con il titolo di "Balilla", l'eroico ragazzo vissuto a Genova nel XVIII secolo, simbolo del coraggio adolescenziale ma anche dell'organizzazione fascista per l'inquadramento della gioventù. In realtà, come dimostrato da Torresi (2000), la statua era stata prodotta da Galvani come un semplice "contadinello". Solo in un secondo tempo, quando il comune di Bondeno richiese allo scultore di donare un'opera di tema fascista per collocarla nel salone delle cerimonie scolastiche delle nuove scuole elementari (1927), la scultura venne "riciclata" e gli fu apposto il nuovo titolo.

Nel 2000 l'opera è stata riscoperta da Torresi che ha provveduto a restaurarla da tutti gli atti di vandalismo subito proprio a causa del suo presunto legame col regime. Sono stati riassemblati i pezzi staccati e ricostruite le parti mancanti (il piede destro con la scarpa rotta che è una libera invenzione di Torresi, il braccio destro e una parte del basamento).

Lo spiccato sentimentalismo, unito ad un gusto per la resa realistica e per la definizione del particolare quasi neorinascimentali, avvicina "Il giovinetto" alle opere più note di Galvani, tra cui "Studio e Lavoro" conservato presso la "Casa Società Operaia" di Bondeno.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata  
Nome file



### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto  
Autore Scardino L.  
Anno di edizione 1996  
Sigla per citazione S08/00002833  
V., pp., nn. pp. 75-77

### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto  
Anno di edizione 1996  
Sigla per citazione S08/00002834  
V., pp., nn. p. 28

### BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica  
Autore Torresi A.P.  
Anno di edizione 2000  
Sigla per citazione S08/00002837  
V., pp., nn. pp. 66-69

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 2003  
Nome Mambelli F.

---

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna  
Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati